



02 aprile 2023

Israele approva tagli di bilancio per finanziare la guardia nazionale del ministro di Holly Johnston

Ben-Gvir condannato per l'ambizione di creare una "milizia privata"

Domenica il gabinetto israeliano ha approvato tagli al bilancio che aprono la strada a un controverso ministro per istituire una guardia nazionale, descritta dall'opposizione come una "milizia privata".

I ministri hanno votato a favore dei tagli nonostante una certa opposizione, hanno riferito i media israeliani, con tutti i ministeri interessati.

La mossa costosa è stata pesantemente criticata da molti all'opposizione.

I fondi saranno reindirizzati per l'istituzione di una guardia nazionale sotto il ministro della sicurezza nazionale Itamar Ben-Gvir, uno dei ministri più polarizzanti nel governo israeliano più di destra fino ad oggi.

Segue settimane di proteste senza precedenti in tutto Israele, con migliaia di manifestanti contro le riforme giudiziarie destinate a ridurre notevolmente i poteri della Corte Suprema a favore del governo.

Il leader dell'opposizione ed ex primo ministro Yair Lapid si è opposto alla mossa.

"Il governo ha approvato tagli orizzontali per finanziare la milizia privata di Ben-Gvir. Taglieranno salute, istruzione, sicurezza, tutto per finanziare un esercito privato di teppisti per il clown di TikTok", ha detto su Twitter.

Il signor Ben-Gvir prevede di istituire un gruppo di circa 3.000 agenti di polizia come parte della guardia, che risponderà solo a lui.

Secondo quanto riferito, anche alti funzionari della polizia e

dell'intelligence si sono espressi contro i piani.

Il commissario di polizia israeliano Kobi Shabtai ha scritto a Ben-Gvir la scorsa settimana, ha riferito domenica il quotidiano israeliano Haaretz , definendo la mossa "non necessaria, con costi estremamente elevati che potrebbero danneggiare la sicurezza personale dei cittadini".

La guardia potrebbe causare "gravi danni ai sistemi di sicurezza interna del Paese", ha aggiunto, e ha chiesto di convocare una riunione di gabinetto prima di prendere una decisione formale.

Il signor Ben-Gvir, che è stato ampiamente condannato per le sue opinioni anti-palestinesi, ha affermato che gli era stata promessa la guardia nazionale in cambio della concessione di una pausa alle riforme giudiziarie, che hanno causato scalpore in Israele.

Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha annunciato una sospensione della legislazione fino a dopo le festività pasquali a seguito di manifestazioni di massa.

Ben-Gvir ha minacciato di dimettersi se le riforme, che richiedono ancora diverse letture in parlamento, non fossero state approvate.

“La riforma passerà. Sarà istituita la guardia nazionale. Il budget che ho chiesto per il Ministero della sicurezza nazionale passerà per intero”, ha poi twittato.

Il Primo Ministro non ha riconosciuto un simile accordo.

PER SAPERNE DI PIÙ

Itamar Ben-Gvir di Israele sarà ministro della polizia in un "governo di piena destra"